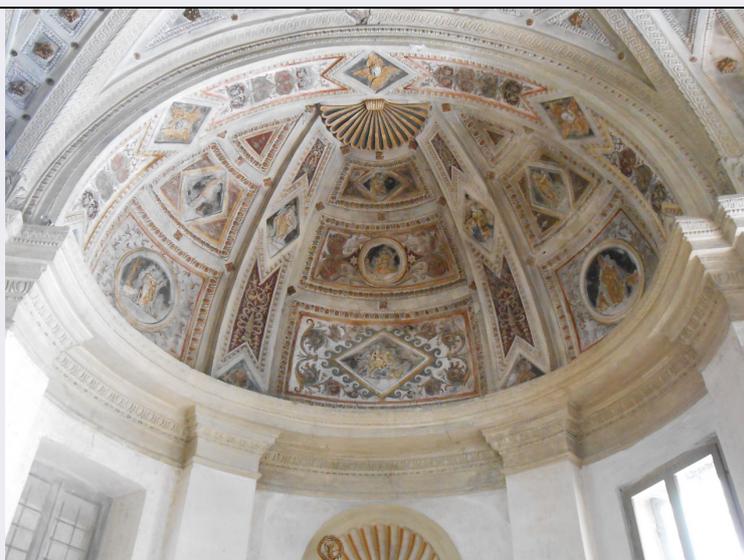


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00185540

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300185402

ROZ - Altre relazioni 0300185539

ROZ - Altre relazioni 0300185379

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 5

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione santi e grottesche

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune San Benedetto Po

PVE - Diocesi MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	di San Benedetto abate
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1539
------------------	------

DTSF - A	1544
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
--------------------------------------	---------

AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
--	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

NCUN - Codice univoco ICCD	00008490
-----------------------------------	----------

AUTN - Nome scelto	Pippi Giulio detto Giulio Romano
---------------------------	----------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1499 ca./ 1546
-------------------------------	----------------

AUTH - Sigla per citazione	00000810
-----------------------------------	----------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Cortese Gregorio abate
--------------------	------------------------

CMMF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
--------------------------------	---------------------

MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
--------------------------------	-----------------

MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
--------------------------------	------------------

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	240
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	400
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

arco d'ingresso delineato da cornici a ovoli in rilievo e segnato da motivi cuoriformi dipinti alternati a cornici a losanga che contengono un serafino. Catino con cornici geometriche in rilievo, a ovoli, che racchiudono bassorilievi con figure di santi e figure allegoriche su fondo dipinto a girali e a candelabre. Apice segnato da una valva di conchiglia.

DESI - Codifica Iconclass

N. R.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Giorgio; Sant'Antonio abate; San Lorenzo; San Girolamo; San Benedetto; San Giovanni Battista; San Francesco. Attributi: (San Giorgio) drago; cavallo; spada; elmo; lorica. Attributi: (Sant'Antonio abate) maiale; pastorale; piviale; mitra. Attributi: (San Girolamo) corpo nudo; crocifisso; atteggiamento. Attributi: (San Lorenzo) palma del martirio; graticola; dalmatica. Attributi: (San Benedetto) pastorale; mitra; abbigliamento; libro. Attributi: (San Giovanni Battista) croce; veste. Attributi: (San Francesco) saio; atteggiamento. Figure: serafini; figure allegoriche.

NSC - Notizie storico-critiche

La decorazione plastico-pittorica delle cappelle del deambulatorio risale all'intervento condotto nella basilica tra il 1539 e il 1544 da Giulio Romano con la sua equipe (Tafari, 1989, p. 542; Piva, 2007, pp. 60; Spinelli, 2008, pp. 36-37). Nel deambulatorio Giulio Romano è meno vincolato dalle precedenti strutture rispetto ad altre parti della basilica e il suo linguaggio risulta più libero (Tafari, 1989, p. 542). Nelle absidi delle cappelle, ritmate da lesene e nicchie, esibisce un linguaggio raffaellesco (Tafari, 1989, p. 60) e nelle decorazioni a stucco ed ad affresco mostra la varietas tecnica caratteristica delle botteghe rinascimentali e manieriste (Piva, 2007, p. 60). La decorazione a cornici geometriche con figure di santi a bassorilievo, inoltre, che caratterizza i catini absidali delle cappelle del deambulatorio si ricollega alla decorazione del vestibolo della basilica (per la quale si propone il riferimento orizzontale 0300185379). Ritornano anche i motivi a candelabra e cuoriformi nelle parti dipinte che caratterizzano le decorazioni delle altre cappelle. Per la decorazione plastico-architettonica dell'interno della basilica realizzata da Giulio Romano si propone il riferimento orizzontale 0300185402. Per la decorazione plastica e pittorica del deambulatorio della bottega diretta da Giulio Romano, si propone il riferimento orizzontale 0300185539. La commissione è dovuta all'abate Gregorio Cortese che vuole rinnovare, senza riedificare "ex novo", l'ormai fatiscente basilica romanico-gotica in forme rinascimentali, di tradizione classica. Pertanto Giulio Romano trasforma la spazialità interna con una struttura classicheggiante che riprende le forme del classicismo romano anche come simbolo del rinnovamento spirituale proposto nel monastero polironiano dall'abate Cortese (Piva, 1981, p. 238 e Caleffi, 2010, p. 25). Le cinque cappelle radiali del deambulatorio, prima degli interventi tardo settecenteschi, erano dedicate a: San Lorenzo (la prima da sinistra), a San Paolo (la seconda), a San Pietro (quella centrale), a San Giovanni Evangelista (la seconda a destra) e a Sant'Andrea (la prima a destra). Si rimanda allo studio di Piva (1981, pp. 273- 274) per la ricostruzione iconografica originaria delle cappelle, che prende in considerazione le pale d'altare, gli altari e le statue originarie.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo 00047317

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Caleffi O.

BIBD - Anno di edizione 2010

BIBH - Sigla per citazione 20000650

BIBN - V., pp., nn. p. 21

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Piva P.

BIBD - Anno di edizione 2007

BIBH - Sigla per citazione 20000651

BIBN - V., pp., nn. p. 60

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Piva P.

BIBD - Anno di edizione 1981

BIBH - Sigla per citazione 20000652

BIBN - V., pp., nn. p. 238

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Tafuri M.

BIBD - Anno di edizione 1989

BIBH - Sigla per citazione 2000707

BIBN - V., pp., nn. p. 542

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spinelli G.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	20000668
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-37

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	rodella giovanni
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	arisi rota anna paola